



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIREZIONE DELLO SPETTACOLO

Titolo DESIDERIO (RINUNCIA)

Metraggio	{	dichiarato	metri 2015	Marca	S.A.F.I.R.
		"	"	"			
		accertato			
		"	"	"			

nessuno n° 1 m. 473
" " 2 " 566
" " 3 " 530
" " 4 " 416

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: Massimo Girotti-Carlo Ninchi-Elli Parvo-Rosvita Schmidt.-
 Regista: Roberto Rossellini.-
 Paola (Elli Parvo) dopo essere stata sedotta da Riccardo, un dongiovanni da strapazzo (Francesco Grand Jacquet), ha dovuto abbandonare il paese e la famiglia ed è venuta in città dove all'inizio ha fatto l'indessatrice ed ora conduce la vita della donnina allegra. Una mattina all'alba, ritornando da una serata con amici, Paola si ferma incuriosita vicina ad un capannello di gente che osserva qualcosa nel marciapiedi: c'è un cadavere di donna che si è gettata dalla finestra. Paola ne rimane così scossa che sta per svenire, ma un passante, (Carlo Ninchi) la sorregge e l'accompagna in un bar a bere qualcosa. Qui i due cominciano a parlare, si presentano, lui si chiama Giovanni ed è uno strano tipo di fioricultore poeta, Paola resta interessata e quando l'uomo la invita a visitare la sua serra accetta con entusiasmo. Dopo l'incontro col fioricultore Paola non riesce a riabituarsi alla falsa vita che da tempo conduce, la gentilezza, l'onestà di Giovanni hanno fatto risorgere in lei dei sentimenti che credeva per sempre distrutti. Per evitare che l'uomo che ha cominciato ad amare possa incontrarsi con i suoi equivoci amici e per rifarsi una verginità di spirito Paola abbandona la città e torna in seno alla famiglia. Anna la sorella (Rosvita Schmidt) è l'unica che le dimostra dell'avidità e della comprensione perché i genitori e specialmente il padre, non le perdonano il fallo che ha portato il disonore nella loro casa. Ad aumentare il disagio di Paola si aggiunge che il suo fascino carnale ha eccitato i desideri del cognato Nando (Massimo Girotti) che trascura la moglie. Anna se ne accorge ed era gelosa della sorella. Anche Rinaldo tenta di nuovo di godere delle grazie di Paola e di fronte al suo netto rifiuto la ricattava se non consentirà di appartenergli ancora una volta rivelerà il suo passato a Giovanni che ha annunciato una sua visita a Paola nel paese. Incompiuta ed abbandonata da tutti per salvarsi al riparo dagli occhi dell'uomo che ha veramente amato, Paola si toglie la vita gettandosi dall'alto di un cavalcavia. La sua salma rimasta sulla strada è coperta di un panno, è circondata da un gruppo di curiosi, in quel momento passa Giovanni che si avvia al paese, egli domanda cosa sia successo e Rinaldo che ha riconosciuto in lui l'uomo atteso da Paola, gli dice con aria commossa; "E' morta una buona ragazza.-"

Si rilascia il presente NULLA OSTA a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923 n. 3277, quale duplicato del nulla osta concesso il 20 NOV. 1946 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1 - di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne in qualsiasi modo senza autorizzazione del Ministero.

2 -

Rossellini



IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Roma, li

20 NOV. 1946